

**PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici.** È questo.

**CASARETTO.** Quando fu presentata questa legge ed ho veduto il complesso della somma che deve servire per le opere dei porti, io mi sono informato presso il signor relatore se vi fosse anche qualche sussidio pel porto di Camogli, e con mia sorpresa seppi che non vi era stabilito.

Dissi con mia sorpresa, perchè io ne conosceva l'urgenza, epperò io disegnava di farne una proposizione a tale riguardo. Ma adesso vedo con piacere che questo è stato fatto dal signor ministro. Quantunque mi paia che questa somma sia molto esigua, tuttavia, non avendo dati precisi per fare una particolare proposta, mi limito ad appoggiare quella testè fatta dal signor ministro, la quale io credo che la Camera debba accettare; perchè infatti quando si aperse questa breccia al porto di Camogli vi si sarebbe potuto riparare con poca spesa; adesso la spesa è maggiore, e se noi ritardiamo i ripari, essa si farà vieppiù urgente e sempre maggiore.

D'altronde il porto di Camogli, quantunque piccolo, non è senza importanza, non solo perchè Camogli fornisce la maggior quantità di navi al nostro commercio, ma anche per il commercio del piccolo cabottaggio per tutta quanta la riviera di levante, giacchè i piccoli bastimenti che debbono dilungarsi dalla spiaggia e passare il capo di Porto Fino, quando sono sorpresi dal tempo cattivo non hanno altro rifugio che questo porto. Perciò io appoggio la proposta fatta dal signor ministro.

**PRESIDENTE.** La Commissione aderisce alla proposta del Ministero?

**BOSSO, relatore.** La Commissione vi aderisce.

**PRESIDENTE** Pongo dunque ai voti l'articolo 1 di cui ho data lettura, portando la somma a lire 360,201.

(La Camera approva.)

« Art. 2. Tale credito sarà ripartito per lire 20 701 50 sul bilancio della marina e per lire 337,000 su quello dei lavori pubblici; e per l'applicazione di esso è autorizzata l'istituzione delle seguenti categorie in aggiunta ai bilanci medesimi. »

(La Camera approva.)

« Bilancio marina. — Spese straordinarie.

Cat. 25 bis *Conservazione degli stabilimenti sanitari marittimi*, lire 20,701 50. »

(La Camera approva.)

« Bilancio lavori pubblici. — Spese ordinarie.

Cat. 15 bis, *Conservazione dei porti, spiagge e fari*, lire 280,355 50. »

(La Camera approva.)

*Spese straordinarie.*

Cat. 34. <i>Porto di Nizza</i> . . . . .	L. 4.000
Cat. 35. <i>Sussidi ai porti</i> . . . . .	» 29.000
Cat. 36. <i>Faro di Capo Testa</i> . . . . .	» 1.644
Cat. 37. <i>Faro di Capo Tino</i> . . . . .	» 1.000
Cat. 38. <i>Nuovo faro all'Isolotto dei Cavoli</i> . . . . .	» 21.000
	<u>L. 56.644</u>

**BOSSO, relatore.** Alla categoria 35 si devono aggiungere le lire 2500, cosicchè il totale generale di questi cinque articoli sarebbe di lire 59 144.

**PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici.** Mi pare che alla categoria 18. *Nuovo faro all'Isolotto dei Cavoli*, in relazione anche a quanto osservava il deputato Mellana, sarebbe più giusto il dire: *Parte di spesa per il nuovo faro nell'Isolotto dei Cavoli*; e ciò trovo che sia necessario anche pel seguente motivo. Questa somma è stanziata per la fondazione del faro;

ora questo lavoro non si può certamente appaltare separatamente; ognuno facilmente si convince che nessuno s'incaricherebbe dei lavori di fondazione senza essere incaricato di tutta l'opera, e viceversa non si troverebbe alcuno che si assumesse l'obbligo di costruire una torre basata su fondazioni che non sono state da lui eseguite.

Io credo dunque che sia necessario appaltare l'opera intera e di prescrivere, stante la stagione avanzata, che per quest'anno non si eseguirà che quella parte del lavoro relativo alle fondazioni, per cui si ha il fondo disponibile in bilancio.

**PRESIDENTE.** Il signor ministro propone che alla categoria 38 si sostituisca la seguente redazione:

« Parte di spesa per il nuovo faro all'Isolotto dei Cavoli. »  
La Commissione vi aderisce a questa proposta?

**BOSSO, relatore.** La Commissione non vi si oppone.

**PRESIDENTE** Pongo ai voti questa distribuzione delle spese straordinarie.

(La Camera approva.)

Pongo ai voti l'intera ripartizione.

(La Camera approva.)

Si passa allo squittinio segreto sul complesso della legge.

Risultamento della votazione:

Presenti e votanti . . . . .	113
Maggioranza . . . . .	57
Voti favorevoli . . . . .	94
Voti contrari . . . . .	19

(La Camera adotta.)

**DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER UN CREDITO IN AGGIUNTA AL BILANCIO DEL MONTE DI RISCATTO DI SARDEGNA PER L'ANNO 1851.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per un credito di lire 6440 12 in aggiunta al bilancio 1851 dell'azienda del Monte di riscatto in Sardegna. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 709.)

Leggo il progetto della Commissione.

« Art. 1. È aperto un credito supplementario di lire *seimila quattrocento quaranta*, centesimi *dodici* sul bilancio dell'azienda del Monte di riscatto in Sardegna per l'anno 1851, ripartibile come infra:

« 1° Per maggiore spesa alla categoria 6, *Pesi sui beni ex-gesuitici*, lire 290 12.

« 2° Per stipendio e supplemento di stipendio agl'impiegati dell'azienda del Monte di riscatto addetti alla Commissione delle decime, lire 6150

« Art. 2. È autorizzata per questa somma di lire 6150 l'apertura d'una nuova categoria nel bilancio 1851 col titolo di *Spese straordinarie*. »

Interrogherò il signor ministro delle finanze se aderisce al progetto della Commissione.

**CIBRARIO, ministro delle finanze.** Io non ho difficoltà ad aderire.

**PRESIDENTE.** La discussione generale è aperta.

Niuno domandando la parola, interrogo la Camera se voglia passare alla discussione degli articoli.

(La Camera passa alla discussione degli articoli.)

« Art. 1. (Vedi sopra)